

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	21/09/2024	25	CORRIERE DELLO SPORT	DONNE, L'ETÀ DELL'ORO È APPENA INIZIATA	LEGAVOLLEY FEMMINILE	1
2	21/09/2024	27	TUTTOSPORT	EGONU CONTRO GABI, È GIÀ SPETTACOLO	LEGAVOLLEY FEMMINILE	3
3	21/09/2024	59	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY LE RAGAZZE D'ORO DELL'OLIMPIADE PRONTE A SFIDARSI NELLA CORSA SCUDETTO	LEGAVOLLEY FEMMINILE	4
4	21/09/2024	13	DOMANI	EFFETTO PARIGI SULLA PALLAVOLO SONO LE DONNE A TRAINARE GLI UOMINI	LEGAVOLLEY FEMMINILE	5
5	20/09/2024	1,5	QS	IL VERO VOLLEY SFIDA CONEGLIANO SOGNO SCUDETTO CON II POKER DÌ CAMPIONESSE DALLA NAZIONALE	SERIE A1	7
6	21/09/2024	25	CORRIERE DELLO SPORT	MILANO BATTE SCANDICCI ALTIE-BREAK	SERIE A1	9
7	22/09/2024	33	TUTTOSPORT	MILANO CON EGONU È SUPER, CONEGLIANO VINCE	SERIE A1	10
8	23/09/2024	45	TRIBUNA DI TREVISO	LE AZZURRE OLIMPIONICHE OGGI SARANNO PREMIATE DAL PRESIDENTE MATTARELLA	LA NAZIONALE	11

Data: 21.09.2024 Pag.: 25
 Size: 543 cm2 AVE: € 39096.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Foto di gruppo della A1 femminile, sotto i coach Bernardi, Barbolini e Velasco, e Paola Egonu GALBIATI

Presentato a Courmayeur l'80° campionato femminile

Donne, l'età dell'oro è appena iniziata

I trionfi azzurri, quelli dei club palazzetti pieni e tv: un fenomeno sociale che adesso merita di più

di Pasquale Di Santillo

Le emozioni non finiscono mai. Quando le costruisci, quando le vivi e quando le ricordi. Perché le hai dentro e lì rimangono. Paola Egonu sussurra quando è il suo turno di parlare, ricordare quella favola olimpica terminata con l'oro al collo poco più di un mese fa, la sala di Courmayeur Cinema che ospita la presentazione dell'80° campionato femminile, quasi vibra insieme al suo tono di voce: «Sono emozionata, mi batte ancora forte il cuore. È bello rivedere le mie compagne tutte con gli occhi lucidi. Spero che quello che abbiamo vissuto insieme a Parigi ce lo porteremo dentro per sempre».

La prima reunion post olimpica

delle azzurre con le rispettive casacche di club è un bagno di emozioni e consapevolezza con il «Se non ora, quando?» che diventa il nuovo refrain, rivisto e corretto, del «qui e ora» con cui Julio Velasco ha posto le fondamenta dell'oro olimpico. Il corollario, della stagione perfetta tra gli ori ai Giochi e in VNL, i trionfi europei dei club, il pubblico dei palazzetti in crescita e i dati di ascolto tv in emersione rapida.

È la Golden Age, l'età dell'oro come perfettamente inquadrato dalla Lega femminile che rappresenta allo stesso tempo il punto di arrivo della lunga marcia delle donne che schiacciano, e quello di partenza per re-

galare a questo movimento ormai assunto a fenomeno sociale una dimensione più corretta. E ha senso anche essere arrivati fino ai 1.200 metri di Courmayeur, alle pendici del Monte Bianco, il tetto d'Europa per celebrare l'alta quota raggiunta dalle ragazze.

Quindi non c'è da sorprendersi se il Presidente di Lega, Mauro Fabris, colga l'occasione per l'ennesimo l'appello sostenuto dal n.1 FIPAV, Manfredi: «Ormai stiamo finendo gli aggettivi per il campionato più bello e forte del mondo. Loro olimpico non è un risultato che nasce per caso, ma è figlio di un grande lavoro di squadra con Velasco, i vice, la Fipav, le ragazze, i club.

E mi auguro che tutti coloro che oggi ci fanno i complimenti e ci ringraziano si ricordino quando sarà il momento di chi rende possibile tutto questo, cioè i presidenti dei club che investono anche su giocatrici che hanno un seguito incredibile e che non hanno bisogno di... fiori ma di opere di bene. Il nostro è un movimento che deve diventare sempre più globale. Qui giocano atlete di 37 Paesi diversi e questo deve essere il traino per conquistare ancora più visibilità. Quando sono entrato in Lega, 18 anni fa avevamo una montagna da scalare, ora siamo al Monte Bianco»

Ma al nuovo Cinema Paradiso di Courmayeur la festa è to-

Data: 21.09.2024 Pag.: 25
 Size: 543 cm2 AVE: € 39096.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



tale. Si legge un messaggio di auguri del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Tutte le azzurre schierate sul palcoscenico come sul podio di Parigi danno il loro contributo al ricordo dei Giochi. E le risate si fanno contagiose quando Alessia Orro spiega come hanno allentato la pressione a Parigi: "Chiamavamo le Olimpiadi il torneo delle baguette".

Poi prende la parola Julio Ve-

lasco che fa capire meglio di chiunque altro il perché di un oro: «Il nostro segreto? Giocare bene. Sarà banale, ma a volte parlare di gruppo e psicologia fa sorridere. Il gruppo unito che gioca male perde. Abbiamo semplicemente giocato meglio degli altri, anche oltre ogni aspettativa (Kiraly dixit ndr). Ed è

tutto merito delle ragazze. Prima di ogni partita facevano riunioni per conto loro. Non sapevo nè dove andassero, nè cosa si dicessero. E non potevo nemmeno chiederglielo avendo lottato perché diventassero autonome. A volte noi maschi tendiamo a prendere per la mano certe donne, quelli che fanno così non si sono mai sposati... Le donne, compresa mia moglie, fanno tutto da sole. Sono for-

tissime, come queste ragazze». Giù il sipario. Lunedì si va da Mattarella, poi festa romana, prima della supercoppa di sabato al PalaEur (sold out garantito) tra Conegliano e Milano, dove la festa sarà in campo e fuori. Già, "se non ora, quando?".

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabri (Lega): Va premiato chi rende possibile tutto questo, i club

Velasco: Queste ragazze sono donne forti, più di quello che si pensa



Data: 21.09.2024 Pag.: 27
 Size: 262 cm2 AVE: € 12838.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



FEMMINILE PRESENTATA LA NUOVA STAGIONE, POI LA COURMAYEUR CUP

Egonu contro Gabi, è già spettacolo

Piero Giannico

Si alza il sipario sulla nuova stagione della Serie A Tigotà con il vernissage nella splendida cornice del Courmayeur Cinema davanti alle protagoniste della Nazionale Italiana medaglia d'oro alle Olimpiadi di Parigi 2024 con i ct Julio Velasco, Massimo Barbolini e Lorenzo Bernardi. Non solo, perché accanto al presidente di Lega Pallavolo Serie A Mauro Fabris sono saliti sul palco il presidente di Federvolley Giuseppe Manfredi, il presidente della Regione Valle d'Aosta Renzo Testolin, il sindaco di Courmayeur Roberto Rota, il direttore Generale di Master Group Sport Antonio Santa Maria, il responsa-

bile Marketing Tigotà Marco Scattolin e il Ceo di Dazn Italia Stefano Azzi. Presentazione impreziosita dal messaggio arrivato dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Apprezzamenti poi per i video di ringraziamento da parte di alcune stelle dello spettacolo e dello sport, come Milly Carlucci, Alessandro Borghese, Rocco Papaaleo e Sara Gama. Emozione per le società premiate per i grandi risultati ottenuti nella scorsa

stagione: Conegliano, Perugia e Talmassons. Nel suo discorso il presidente di LVF Mauro Fabris ha sottolineato che «le ragazze rappresentano oltre 30 nazioni nel mondo: un grande traino per essere ancora più visti e seguiti ovunque. La mia presidenza? Sono stati 18 anni molto belli, eravamo semi sconosciuti e avevamo una montagna da scalare, ora siamo arrivati in vetta».

Il presidente federale Giuseppe Manfredi riferendosi all'oro olimpico vinto: «Abbiamo raggiunto con merito questo straordinario risultato e ora vogliamo confermarci. Innanzitutto nel campionato più bello del mondo poi in Nazionale. Vorrei ricordare anche le medaglie delle giovanili: siamo una Fe-

derazione forte grazie anche al lavoro dei club. Abbiamo fatto sistema, creando un movimento di assoluto valore, partendo dai piccoli club fino ad arrivare ai massimi campionati: la medaglia è frutto di tutti». Il campionato di A1 sarà trasmesso da Rai Sport, VBTv e da DAZN (due le partite a giornata) mentre Giorgio Ferrario di UYBA Busto Arsizio ha ricevuto il Premio Carlo Gobbi per il miglior progetto di comunicazione della stagione 2023-24. Poi spazio alla Courmayeur Cup che trova subito Egonu protagonista assoluta (32 punti) nella semifinale vinta da Milano su Scandicci per 3-2. In finale le lombarde affronteranno questa sera (ore 20.30) Conegliano (3-1 su Novara).

Le due big saranno le star della finale alle 20.30 tra Milano e Conegliano



Paola Egonu, 25 anni, subito in forma con 32 punti GALBIATI

Data: 21.09.2024 Pag.: 59
 Size: 85 cm2 AVE: € 19125.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Volley

Le ragazze d'oro dell'Olimpiade pronte a sfidarsi nella corsa scudetto

COURMAYEUR Anna Danesi, la capitana dell'Italvolley d'oro a Parigi, ha nascosto la medaglia in un calzino «per non rischiare che si rovini». Alessia Orro, la palleggiatrice azzurra, ha confessato che in squadra avevano ribattezzato l'Olimpiade il Torneo della Baguette, «uno stratagemma scherzoso per alleggerire il peso di un evento così importante». Le campionesse azzurre (foto) tolgono il velo sul campionato di serie A1 femminile che si presenta a Courmayeur («perché più in alto del Monte Bianco non c'è altro in Europa e il nostro movimento è lì in cima» dice il presidente della Lega Volley rosa Mauro Fabris) e sono pronte a rituffarsi in una nuova stagione da avversarie. E così, dopo l'ouverture di sabato prossimo in un PalaLottomatica a un passo dal sold-out con la Supercoppa tra le campionesse d'Italia e d'Europa della Prosecco Doc Imoco Conegliano e la Numia Vero Volley Milano, la serie A1 partirà nel weekend del 5-6 ottobre con la caccia alla squadra veneta di Daniele Santarelli che monopolizza i trofei italiani dal 2019. Oggi, intanto, a Firenze le semifinali di Supercoppa maschile. Alle 15.30 Perugia sfida Piacenza (RaiSport), alle 18 Trento affronta Monza (RaiPlay). Domani la finale.

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 21.09.2024 Pag.: 13
 Size: 628 cm2 AVE: € .00
 Tiratura: 200000
 Diffusione:
 Lettori:



IL RITORNO DEL CAMPIONATO DOPO L'ORO OLIMPICO: UN FONDO INTERESSATO ALLA SERIE A

Effetto Parigi sulla pallavolo Sono le donne a trainare gli uomini

VALERIO PICCIONI
ROMA

La pallavolo è soprattutto donna. Sempre di più. Lo dicevano, quasi lo strillavano già i dati dei tesseramenti federali: in Italia ci sono più di tre giocatrici per ogni giocatore, 280.146 atlete rispetto a 85.278 atleti. Poi ci si è messo pure l'oro olimpico di Parigi delle ragazze di Julio Velasco: con quel boom mozzafiato di interesse sancito anche dalle cime toccate dall'audience televisivo, 5 milioni e 550mila spettatori per il 40,34 per cento di share per la finale (vinta) contro gli Stati Uniti, di fronte ai 3 milioni e 674mila con il 22,8 della semifinale (persa) dagli uomini contro la Francia. E persino la stagione dei club che comincia si diverte ad amplificare questa tendenza: per la Supercoppa che battezza la stagione, sono pronosticabili due *sold out*.

Solo che Perugia, Piacenza, Trentino e Monza, il cartellone maschile per intenderci, giocheranno oggi e domani al Pala Wannu di Firenze con 3.800 spettatori di capienza nell'ambito di una politica che tende a "esportare" il prodotto volley in modo itinerante per conquistare più piazze possibili alla pallavolo maschile, mentre le "solite" Conegliano e Vero Volley Milano riempiranno il prossimo 28 settembre quel Palazzo dello Sport di Roma dove si sfiorerà o forse si raggiungerà quota 10mila. Insomma, la pallavolo fa storia a parte rispetto al resto dello sport italiano, dove secondo i dati dell'Istat c'è ancora una robusta differenza di genere nell'attività sportiva: il 39,8 per cento della popolazione maschile sopra i tre anni pratica sport in modo "saltuario" e "continuativo" rispetto al 29,6 di quella femminile. Cifre che sotto rete si ribaltano, anzi le donne sono proprio parecchie lunghezze avanti. Soltanto nella ginnastica e negli sport equestri la fotografia è simile. Fatto sta che la stagione ricomincia con un tema in qualche modo insolito: il trionfo di Egonu, Silla, Orro e delle loro compagne è una spinta in più

anche per il pianeta maschile. Sia sul fronte della base della piramide sia su quello dell'attività di vertice. «E non ci vedo nulla di male», racconta il presidente federale Giuseppe Manfredi, «per anni è successo il contrario. Ma è

tutta la pallavolo che sta crescendo. Certo la nostra Nazionale femminile ormai è un simbolo: probabilmente soltanto quella di calcio maschile genera un livello di popolarità così grande». Anche qui i numeri lo scrivono in maniera clamorosa: secondo una ricerca di Stage Up e Ipsos, al termine della grande impresa parigina siamo arrivati a qualcosa come 21,4 milioni di italiani "interessati" alle vicende delle nostre pallavoliste. In questo enorme territorio di attenzione, c'è un 12 per cento che dichiara di appassionarsi regolarmente e un 28 per cento "abbastanza regolarmente".

I due movimenti

Le donne, dunque, che trainano gli uomini? «Ma non c'è stata e non ci sarà una caduta di interesse verso il campionato maschile, che resta di altissimo livello. Insomma, l'importante è che crescano tutte e tutti», si augura Giulia Pisani, direttore sportivo della Fo.Co.L. Volley Legnano che nei giorni olimpici ha raccontato sulla Rai le partite dell'italvolley al femminile insieme con Marco Fantasia. E perché la pallavolo è così popolare fra le donne? «Non mi sono mai posta il problema in questi termini. Però penso dipenda dal fatto che si tratta di uno sport collettivo che favorisce un autentico e sincero spirito di squadra, magari è un'amica che ti dice "Perché non vieni a giocare?", e tu ci vai, ti piace, continui. Purtroppo in Italia paghiamo ancora una mentalità, quasi un'ideologia, siamo ancora fermi agli "sport da donna" e agli "sport da uomo", come vengono ancora ritenuti basket e calcio». Certo il rapporto di tre a uno fra tesserati fa impressione. «Ma non dobbiamo dimenticare che in Italia, il bambino o il ragazzo sceglie prevalentemente il calcio, dobbiamo fare i conti con questo tipo di cultura sportiva, ed è sicuramente difficile cambiare le cose». Per cambiarle, la pallavolo sta provando a percorrere varie strade. «Vi dico la verità», dice Luciano Cecchi, vicepresidente Fipav e un'esperienza ultradecennale nel settore della promozione con la punta di diamante del torneo volley scuola nel Lazio, «stiamo già verificando che il boom è generalizzato, probabilmente la

vittoria di Parigi ha contribuito a incrementare un processo già in corso, che coinvolge indistintamente tutto il pubblico giovanile, bambine e bambini. Che nel volley fino a 12 anni giocano insieme. Certo questa grande domanda genera pure diversi problemi: c'è un'alluvione di richieste sulle nostre società sportive che molto spesso sono alla ricerca di impianti che a volte non si trovano o non sono disponibili». E qui è Manfredi a sottolineare la precarietà dello stato dell'arte: «Ci sono lunghe liste di attesa, molte scuole chiudono le palestre il pomeriggio per le più svariate ragioni, lo Stato ci deve aiutare con una norma chiara che liberi i dirigenti scolastici dalle responsabilità e ci consenta però di avere spazi preziosi, indispensabili per il nostro movimento».

Il dopo Covid

Non c'è ancora una cifra ufficiale, ma si stima che si giochino ogni anno 400mila partite di pallavolo. La maggior parte si disputa proprio nelle palestre scolastiche, la "casa" della pallavolo da sempre. Si capisce quindi che nel frequente "corpo a corpo" fra società sportive e scuole ci si giochi parecchio della salute di un movimento. Che neanche troppo tempo fa ha vissuto il buio del Covid, con molti spazi chiusi per ragioni di sicurezza e tanti palloni sfrattati o rimasti senza lavoro. Si è già entrati da tempo in un contesto diverso, ma la scuola resta la frontiera più importante per uno sport che ha sempre bisogno di un patto organizzativo e formativo dentro e fuori le aule. Non è un caso che proprio venerdì prossimo a Roma, nello stesso Palazzo dello sport dell'Eur che ospiterà la Supercoppa il giorno dopo, sia stato organizzato un workshop dal titolo eloquente: "Nuove generazioni di atleti e genitori: come gestirle". Ovviamente l'effetto Parigi non rimbalza solo sulla dimensione di base dell'universo volley. Si attende anche sul movimento di vertice.

La voce dei club

«È il momento di parlare dei club», dice da Courmayeur, dove la Lega ha presentato il torneo femminile, la presidente del Vero Volley Alessandra

Marzari, impegnata in tutte e due i campionati di vertice. «Da noi manca questo passaggio, se tu dici "Donnarumma", sai che gioca nel Psg, da noi no. Abbiamo vissuto un momento straordinario quest'estate, ma probabilmente c'è stata poca *legacy*, si è trattato di un successo poco "lavorato". Ora dobbiamo portare nel campionato l'effetto di quanto è accaduto a Parigi».

«Se abbiamo raggiunto questi risultati è perché qualcuno in A1 e A2 ha messo in piedi tutto questo. Adesso viene il difficile: abbiamo ancora tanti traguardi da raggiungere», ha detto ieri nella conferenza stampa il presidente della Lega femminile, Mauro Fabris. Le sfide sono due. Da una parte una interna, al sistema: il campionato femminile supererà quello maschile anche in termini di spettatori nei palazzetti? Per ora la distanza in A1 è fotografata da queste cifre: 2.600 spettatori di media nella regular season per gli uomini rispetto ai 1.972 delle donne, 3.700 nei playoff contro 3.361. L'altra sfida, invece, si gioca fuori:

condividere l'effetto Parigi anche con una sorta di aiuto reciproco che possa diventare un volano per tutto il movimento. «Sicuramente i due campionati», spiega ancora Marzari, «possono fare dei percorsi insieme: comunicazione, marketing, diritti, come in tutte le cose nuove, però, bisogna saper costruire il percorso». Il margine di crescita sembra davvero importante. Tanto che si sussurra pure delle lusinghe di un fondo di investimento interessato ad acquistare l'intero "prodotto" volley femminile in cambio di una cifra importante. E di un progetto di un campionato europeo per club, questo al maschile, modello Eurolega di basket. Chi vivrà vedrà. Non ora, però, se ne riparerà forse verso la prossima stagione. Come della necessità di un'espansione territoriale del verbo del volley. Che nel Sud ha un bacino di utenza e di passione formidabile, ma nei due campionati maggiori è praticamente assente (sotto Roma c'è solo Taranto nel torneo maschile). A pensarci bene, è un'altra sfida ancora. Con la speranza che pure Parigi dia una mano prima o poi per vincerla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani

Data: 21.09.2024 Pag.: 13
Size: 628 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 200000
Diffusione:
Lettori:



La guida



La Supercoppa

Oggi via alla stagione con le semifinali della Supercoppa maschile a Firenze: Perugia-Piacenza alle 15.30 (Rai Sport) e

Trentino-Monza alle 18 (Rai Play). La finale domani alle 18 (Rai Sport). La Supercoppa femminile è in programma sabato 28 a Roma: Conegliano,

vincitrice dello scudetto e della Coppa Italia, affronta Milano, finalista di coppa, alle 18 (Rai 2).

FOTO ANSA



Il triplo delle tesserate, 18 punti di share in più ai Giochi, la Supercoppa al PalaEur da 10mila posti

FOTO FIP/VIDANIELA TARANTINI

QS

Data: 20.09.2024 Pag.: 1,5
 Size: 355 cm2 AVE: € 101175.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'OBIETTIVO DEL CONSORZIO



Il Vero Volley sfida Conegliano Sogno scudetto con il poker di campionesse dalla nazionale

Gussoni all'interno

Vero Volley, obiettivo scudetto Quattro olimpioniche per il titolo «Squadra umile e di grandi valori»

Dopo Egonu, Orro e Sylla, in estate è arrivata anche l'altra azzurra Danesi per rafforzare il gruppo. La presidente Marzari sogna. Prove generali nel quadrangolare con Scandicci, Conegliano e Novara di **Andrea Gussoni**

Parte oggi da Courmayeur la scalata (ed è il caso di dirlo, anche vista la location, a due passi dal Monte Bianco) della Numia Vero Volley Milano. Dopo tre finali perse nella scorsa stagione, tutte contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano campione di tutto, senza dimenticare le sconfitte subite sempre all'ultimo atto nelle precedenti stagioni, ad un passo dallo scudetto, quest'anno Paola Egonu e compagne sono chiamate a vincere, senza se e senza ma. Saranno ben cinque, dalla Supercoppa in programma a Roma il 28 settembre fino alla Champions League passando per la prima volta dal Mondiale per club poco prima di Natale, le competizioni a cui prenderà parte la squadra femminile del Consorzio che in questi anni è sempre migliorata, passo dopo passo, ed è stata costruita per compiere l'ultimo,

quello più difficile e importante. Coach Stefano Lavarini, chiamato al posto di Marco Gaspari, potrà contare su quattro medaglie d'oro olimpiche, ossia Paola Egonu, Alessia Orro, Myriam Sylla e Anna Danesi. Anche Conegliano si è rinforzata con l'arrivo di Gabi e Zhu Ting, ma tutti all'interno del Consorzio hanno voglia di detronizzare le pantere, a partire dalla presidente Alessan-

QS

Data: 20.09.2024 Pag.: 1,5
 Size: 355 cm2 AVE: € 101175.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



dra Marzari: «Anche in questa stagione abbiamo costruito una squadra basata sui valori. Lo sport è un fatto prima di tutto culturale: sarà una squadra che vincerà senza arroganza e se perderà lo farà sempre lottando con determinazione, tenendo alti i più grandi principi che lo sport può insegnare».

Oggi pomeriggio, in attesa delle competizioni ufficiali, andrà in scena un gustoso antipasto valdostano con le quattro migliori squadre del nostro campionato che si sfideranno in un quadrangolare di altissimo livello. Milano alle 17.30 se la vedrà con la Savino del Bene Scandicci (capace lo scorso anno di eli-

minarla dai playoff scudetto) con l'obiettivo di conquistare l'accesso alla finale per il primo e secondo posto, in programma domani alle ore 20.30. La perdente tornerà in campo per il terzo e quarto posto. La Prosecco Doc Imoco Conegliano se la vedrà invece con l'Igor Gorgonzola Novara. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Miriam Sylla e Paola Egonu mostrano la medaglia d'oro appena conquistata ai Giochi Olimpici di Parigi 2024 con la maglia della nazionale italiana di volley

Data: 21.09.2024 Pag.: 25
 Size: 43 cm2 AVE: € 3096.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



COURMAYEUR CUP

Milano batte Scandicci al tie-break

Grande partenza della stagione femminile con la Courmayeur Cup, che nella prima semifinale di ieri pomeriggio ha visto prevalere Milano su Scandicci al termine di una sfida conclusa solo al tie-break. La squadra di Lavarini con le quattro

azzurre - Egonu, Sylla, Danesi e Orro - dopo aver imposta una partenza a razzo per 2-0, ha subito la rimonta della squadra toscana, trascinata dalla Antropova (28 punti). L'ha spuntata la squadra lombarda anche grazie alla prestazione di una Egonu apparsa già in grande forma (ben 32 punti di cui 6 muri). Nell'altra semifinale Conegliano ha battuto Novara 3-1 e sfiderà stasera in finale Milano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 22.09.2024 Pag.: 33
 Size: 210 cm2 AVE: € 10290.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



FEMMINILE | LA COURMAYEUR CUP VA ALL'IMOCO AL TIE BREAK, TRA UNA SETTIMANA LA SUPERCOPPA

Milano con Egonu è super, Conegliano vince

Diego De Ponti

Torneo passerella, ma alla fine Conegliano e Milano hanno giocato a viso aperto e ha vinto Conegliano 3-2. La Courmayeur Cup aveva un duplice scopo: presentare il campionato più bello del mondo e farci intuire lo stato della pallavolo femminile italiana ad una settimana dalla Supercoppa. La risposta è che Milano è super, Conegliano vince. Forse è mancata un poco Scandicci, indietro di condizione. Però tutte le altre attese sono state mantenute. Conegliano e Milano sono arrivate in fondo, sono andate al quinto set e hanno guerreg-

giato punto a punto per il trofeo. Le regine sono sempre sul trono. C'è sempre Paola Egonu (22 punti), ma il Vero Volley ha anche Cazaute (12), Daalderop (13), per Conegliano Gabi è già un punto di riferimento (26 punti). Qualche assenza, all'ultimo momento quello di Haak. Buona notizia per l'Igor Gorgonzola Novara che incassa un rotondo successo contro la Savino Del Bene Scandicci. Uno 0-3 che lascia poco alle toscane, ancora indietro nella preparazione, ma che invece fa sorridere il tecnico Lorenzo Bernardi. Per le azzurre un match di buon

livello, controllato da capitano Bosio e compagne fin dall'inizio. Mayu Ishikawa, top scorer dell'incontro con 16 punti, è la ciliegina sulla torta della partita delle azzurre. «Sono davvero contenta di quanto messo in campo in questi due giorni - spiega al termine del match la regista Francesca Bosio - Sapevamo che sarebbe stato un test importante per capire a che punto siamo e il riscontro credo sia stato davvero positivo. La strada davanti a noi è certamente lunga ma sono convinta che abbiamo intrapreso quella giusta».

In finale Milano parte forte, poi ha dovuto rallentare ed è tornata fuori l'imoco che domina da anni il panorama italiano. Conegliano ha sempre una Wozniak in più in regia, ma ha anche un'organizzazione di gioco che fa la differenza. Milano ha sbagliato molto in battuta, ma ha faticato anche a muro. Stefano Lavarini che avrà il compito di trovare il pertugio in cui infilarsi per vincere un trofeo e aprire il ciclo di questa società che ha investito tanto e aspetta il raccolto. Dalla prossima settimana si fa sul serio. Milano deve farsi trovare pronta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il duello a rete tra Gabi, 30 anni, e Paola Egonu, 25 LVF

Buona prestazione dell'Igor Novara che batte Scandicci con un netto 3-0

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 23.09.2024 Pag.: 45
 Size: 73 cm2 AVE: € 876.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



LA CERIMONIA

Le azzurre olimpioniche oggi saranno premiate dal presidente Mattarella

Dal Monte Bianco al Colosseo. Dopo la due giorni del torneo amichevole di Courmayeur, un ottimo test in vista dell'inizio di stagione, il prossimo impegno ad attendere le pantere sarà la Supercoppa Italiana Fineco che andrà in scena sabato prossimo, 28 settembre, a partire dalle ore 18, con diretta su Rai 2, al Palazzo dello Sport di Roma. Lo scontro vedrà avverse le pantere alla Numia Vero Volley Milano di Paola Egonu e Myriam Sylva, fotocopia del match che già lo scorso anno aveva visto Wołosz e compagne vincere per 3 a 1 e alzare al cielo il primo trofeo di una brillante stagione. Il club lombardo si presenterà all'appuntamento con diversi rinforzi frutto del mercato estivo e con una nuova guida in panchina, Stefano Lavarini. Ma per le pantere, in particolare per le tre medagliate d'oro alle Olimpiadi di Parigi 2024, Monica De Gennaro, Marina Lubian e Sarah Fahr gli impegni nella capitale non sono finiti qui. Oggi infatti le tre giocatrici, assieme alle altre compagne azzurre, saranno ricevute dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, assieme a tutti i medagliati della competizione a cinque cerchi presso il palazzo del Quirinale, con udienza nel salone dei Corazzieri. Un bel momento, che verrà trasmesso a partire dalle ore 11 su Rai 2, per continuare a festeggiare questo risultato.

Selected Articles

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/09/24	Giorno Sport	6 Vero Volley, c'è Trento per un posto in finale	<i>Gussoni Andrea</i>	1
20/09/24	Giorno Sport	5 Monza va all'assalto della Supercoppa Italiana Domani la semifinale contro l'Itas Trentino	A.G.	2
19/09/24	Resto del Carlino Macerata	6 Zaytsev a Monza «Felice di essere qui, sarà la mia ultima stagione»	<i>Scoppa Andrea</i>	3
19/09/24	Giorno Sport	6 Zaytsev-Monza è ufficiale Lo schiacciatore azzurro alla Mint Vero Volley «Avventura emozionante»	<i>Gussoni Andrea</i>	4
18/09/24	Resto del Carlino Macerata	8 Zaytsev al Vero Volley Monza	...	5

A Firenze si assegna il primo trofeo della stagione

Vero Volley, c'è Trento per un posto in finale

VOLLEY

Inizia con una missione quasi impossibile la stagione della Mint Vero Volley Monza. A Firenze, nella semifinale di Supercoppa in programma oggi alle 18, la squadra del Consorzio se la vedrà infatti coi campioni d'Europa dell'Itas Trentino. L'infermeria brianzola è piena e il grande colpo Ivan Zaytsev è arrivato solo tre giorni fa, ma la squadra allenata da Fabio Soli riporta anche alla mente le precedenti sfide vinte, a sorpresa, da Cachopa e compagni, in Coppa Italia e nei playoff scudetto. Monza non va mai sottovalutata, come ha imparato a sue spese proprio il coach dei detentori della Champions League (che tra l'altro è un ex): «Non siamo ragionevolmente ancora nelle migliori condizioni, ma anche in questo stato abbiamo la volontà di esprimerci nel miglior modo e di rendere questa nostra imperfezione il più perfetta possibile. Ci troveremo di fronte ad avversari che, al pari nostro, hanno meritato di essere a Firenze e che daranno vita ad un evento

di alto livello con partite molto toste, come hanno dimostrato i test match sostenuti dell'ultimo periodo da tutte le compagini. Dovremo essere pronti a soffrire se vorremo proseguire la nostra corsa; il nostro unico focus è su Monza, perché ricordiamo bene cosa ci ha fatto passare». **Massimo Eccheli**, tecnico della Mint Vero Volley Monza, sa comunque che sarà dura qualificarsi per la finale, in programma sempre alle 18 domenica: «La semifinale contro Trento è sicuramente una partita difficile. Dall'altra parte della rete troviamo una squadra molto forte, che l'anno scorso ha conquistato la Champions League. In questo momento noi non siamo ancora al massimo della nostra condizione, ma la nostra intenzione è sempre quella di dare battaglia sul campo con tutte le energie possibili». C'è un precedente tra le due squadre in Supercoppa italiana: nel 2021/2022, Monza (che non ha mai vinto una competizione a livello nazionale) si guadagnò il posto in finale dove venne battuta proprio da Trento.

Andrea Gussoni



Massimo Eccheli, tecnico della Mint Vero Volley Monza per la quinta stagione di fila



LA SQUADRA MASCHILE DEL CONSORZIO

Monza va all'assalto della Supercoppa Italiana Domani la semifinale contro l'Itas Trentino

La Mint Vero Volley Monza, dopo aver annunciato l'arrivo di Ivan Zaytsev, è pronta ad aprire ufficialmente la sua ricchissima stagione. Domani alle 18 a Firenze, Thomas Beretta e compagni se la vedranno con i campioni d'Europa in carica dell'Itas Trentino in semifinale di Supercoppa italiana. In caso di successo, domenica alla stessa ora è in programma la sfida che assegnerà il primo titolo dell'anno, contro la vincente del match tra Sir Susa Vim Perugia e Gas Sales Bluenergy Piacenza. «Ci aspettiamo una gara combattuta, dove daremo come sempre il massimo di noi stessi», ha promesso alla vigilia proprio capitano Beretta, in Brianza dal 2015. **A.G.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



L'EX BIANCOROSSO

**Zaytsev a Monza
«Felice di essere qui,
sarà la mia
ultima stagione»**



«Sono davvero felice di essere qui in questo club per dare il mio contributo. Darò tutto per godermi questo palazzetto e la mia ultima stagione in Superlega». È una delle frasi pronunciate da Ivan Zaytsev nel corso della presentazione da parte del Vero Volley Monza. L'ex opposto prima e schiacciatore poi della Lube, 36 anni il prossimo 2 ottobre, si è accasato nella società lombarda, lasciando dunque il beach, anche se la presidentessa Alessandra Marzari ha lasciato intendere che l'accordo potrebbe non essere valido per tutta la stagione. E lo stesso «zar» con quelle parole ha fatto capire che sulla spiaggia comunque ci tornerà presto. A 10 giorni dal via al campionato e a ridosso del weekend che a Firenze assegnerà la Supercoppa, Monza è priva di Juantorena, altro illu-

stre «vecchietto» ed ex compagno di Zaytsev nel 2022 quando Civitanova ha vinto l'ultimo scudetto. Visto che lo «zar» verrà impiegato da coach Eccheli come schiacciatore-ricevitore, potrebbe essere stato chiamato per sostituire Juantorena finché l'italo-cubano non tornerà dopo essersi sottoposto a una operazione. A Monza Zaytsev giocherà la Champions League ma non potrà disputare l'imminente Supercoppa essendo stato tesserato dopo il 17 luglio, epilogo del Volley Mercato. Potrà invece essere schierato a partire dalla quarta giornata di SuperLega, contro Milano. Per Zaytsev quella della Vero Volley sarà la sesta maglia diversa in Italia e, va ricordato, ha indossato in due momenti diversi quelle della Lube, di Perugia e di Roma.

Andrea Scoppa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Zaytsev-Monza, è ufficiale

Lo schiacciatore azzurro alla Mint Vero Volley «Avventura emozionante»

«Entro in palestra con motivazione e la dovuta umiltà per farmi trovare pronto»

VOLLEY A1
di **Andrea Gussoni**

Sarà la Mint Vero Volley Monza l'ultima squadra in Superlega di Ivan Zaytsev. Il colpo di mercato a sorpresa del Consorzio si è concretizzato ieri, quando con un comunicato è stato annunciato l'ingaggio dell'ex Azzurro. Il presidente Alessandra Marzari per anni ha provato ad assicurarsi l'uomo simbolo del volley italiano ma per un motivo o per un altro l'operazione non era mai andata in porto. Stavolta il quasi

trentaseienne che sembrava avere in testa solo il beach volley e in particolare la qualificazione ai Giochi Olimpici di Los Angeles 2024 si è fatto convincere.

«**Sono felice** di essere in questo club per dare il mio contributo alla squadra – le prime parole di Ivan Zaytsev che ha già iniziato ad allenarsi – entro in palestra con la giusta motivazione per farmi trovare pronto dal coach Eccheli. Saluto tutti i tifosi del Vero Volley e ringrazio di cuore la presidente Marzari per avermi voluto qui. Sono molto emo-

zionato ma pronto a dare il massimo in ogni sfida sul campo».

La squadra, alle prese con una serie di infortuni, aveva bisogno a livello quantitativo di un rinforzo eclettico, in grado di giocare da martello ma all'occorrenza anche da opposto. Con Osmany Juanorena ancora out, toccherà all'ex Lube dare una mano alla squadra, attesa sabato al primo impegno ufficiale della stagione. In semifinale di Supercoppa contro i campioni d'Europa di Trento servirà comunque un'impresa per giocarsi il titolo il giorno dopo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ivan Zaytsev, icona della pallavolo italiana e mondiale ora alla corte di coach Eccheli



Zaytsev al Vero Volley Monza

CIVITANOVA

Ex di Modena dal 2018 al 2020 e di Civitanova dal 2021 al 2023 (alla Lube già dal 2012 al 2014), Ivan Zaytsev proprio ieri è stato ufficializzato dalla presidentessa di Monza, Alessandra Marzara, quale nuovo giocatore del Vero Volley. Dopo aver vinto il titolo italiano nel beach volley, bissando lo scudetto già conquistato nel 2008, lo «zar» sembrava prossimo al Qatar, invece torna nella pallavolo indoor indossando la maglia dei brianzoli reduci dalla finale tricolore e poi smembrati. Zaytsev ritroverà Juantorena, avuto alla Lube vincendo lo Scudetto nel 2022. Insomma coach Eccheli dovrà affidarsi ai «vecchietti», Zaytsev ne farà 36 ad inizio ottobre, per SuperLegã e Champions.

an. sc.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Articoli Selezionati

		CAMPIONATO SUPERLEGA		
21/09/24	Tuttosport	32 Piacenza schiera Maar, Monza rivoluzionata	<i>Muzzioli Luca</i>	1
21/09/24	Giorno Sport	6 Vero Volley, c'è Trento per un posto in finale	<i>Gussoni Andrea</i>	2

DALLE 15.30, SU RAI SPORT

Piacenza schiera Maar Monza rivoluzionata



Il canadese Stephen Maar, 29 anni GALBIATI

Luca Muzzioli

Si volta pagina. Archiviata la stagione delle nazionali da oggi a Firenze riparte l'attività ufficiale dei club di Superlega 146 giorni dopo da gara 4 della finale scudetto tra Monza e Perugia dello scorso 28 aprile. Un momento di trionfo per la Sir di patron Sirci.

A Palazzo Wanny si celebra le semifinali della Final Four della Del Monte Supercoppa 2024. La Sir Susa Vim Perugia vi arriva forte del grande slam 2023/24. Perugia è forte ma deve fare fronte anche a qualche assente. È il caso di Sebastian Solè, sottoposto a un intervento al gomito, potrebbe pesare, anche se molte attenzioni saranno per i nuovi acquisti Yuki Ishikawa e Augustin Loser. Dall'altra parte della rete la Gas Sales Bluenergy Piacenza si presenta alla semifinale con grandi aspettative. Andrea Anastasi, alla guida degli emiliani, ha sottolineato l'importanza del nuovo roster, rafforzato da giocatori di esperienza come Stephen Maar e Uros Kovacevic.

La seconda semifinale vedrà l'Itas Trentino, campione d'Europa, ritrovare Monza, squadra che pochi mesi fa l'ha eliminata nella semifinale scudetto. Due squadre agli antipodi. La formazione di Soli ha cambiato un solo giocatore in sestetto, con l'inserimento del brasiliano Flavio, di contro il Vero Volley di coach Eccheli ha rivoluzionato la squadra ed è alle prese con qualche assenza eccellente.

PROGRAMMA Ore 15.30 Perugia-Piacenza (Diretta Rai Sport); ore 18 Trento-Monza (Dir. Rai Play). Domani ore 18, Finale (Dir. Rai Sport)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1849 - T.1849

A Firenze si assegna il primo trofeo della stagione

Vero Volley, c'è Trento per un posto in finale

VOLLEY

Inizia con una missione quasi impossibile la stagione della Mint Vero Volley Monza. A Firenze, nella semifinale di Supercoppa in programma oggi alle 18, la squadra del Consorzio se la vedrà infatti coi campioni d'Europa dell'Itas Trentino. L'infermeria brianzola è piena e il grande colpo Ivan Zaytsev è arrivato solo tre giorni fa, ma la squadra allenata da Fabio Soli riporta anche alla mente le precedenti sfide vinte, a sorpresa, da Cachopa e compagni, in Coppa Italia e nei playoff scudetto. Monza non va mai sottovalutata, come ha imparato a sue spese proprio il coach dei detentori della Champions League (che tra l'altro è un ex): «Non siamo ragionevolmente ancora nelle migliori condizioni, ma anche in questo stato abbiamo la volontà di esprimerci nel miglior modo e di rendere questa nostra imperfezione il più perfetta possibile. Ci troveremo di fronte ad avversari che, al pari nostro, hanno meritato di essere a Firenze e che daranno vita ad un evento

di alto livello con partite molto toste, come hanno dimostrato i test match sostenuti dell'ultimo periodo da tutte le compagini. Dovremo essere pronti a soffrire se vorremo proseguire la nostra corsa; il nostro unico focus è su Monza, perché ricordiamo bene cosa ci ha fatto passare». **Massimo Eccheli**, tecnico della Mint Vero Volley Monza, sa comunque che sarà dura qualificarsi per la finale, in programma sempre alle 18 domenica: «La semifinale contro Trento è sicuramente una partita difficile. Dall'altra parte della rete troviamo una squadra molto forte, che l'anno scorso ha conquistato la Champions League. In questo momento noi non siamo ancora al massimo della nostra condizione, ma la nostra intenzione è sempre quella di dare battaglia sul campo con tutte le energie possibili». C'è un precedente tra le due squadre in Supercoppa italiana: nel 2021/2022, Monza (che non ha mai vinto una competizione a livello nazionale) si guadagnò il posto in finale dove venne battuta proprio da Trento.

Andrea Gussoni



Massimo Eccheli, tecnico della Mint Vero Volley Monza per la quinta stagione di fila

